

## **Dott. Filippo SPIEZIA**



### **Saluto ai lettori**

Sono onorato di poter contribuire con questa prestigiosa rivista dell'Arma dei Carabinieri, alla quale intendo apportare l'esperienza maturata sul campo, all'interno di un'Agenzia dell'Unione Europea, Eurojust, istituita nel 2002, per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità transnazionale e di terrorismo, sperando in ciò di rendere un servizio utile ai lettori. Per la natura del crimine, sempre più *cross border*, la parola collaborazione è concetto chiave per assicurare efficacia ai procedimenti nazionali, nel rispetto del principio di legalità e di tutela dei diritti fondamentali, dai cui standard non è dato allontanarsi, se si vuole mantenere il contrasto al crimine in un insuperabile perimetro di civiltà e legalità. Se viviamo in un periodo di grandi sfide e di una crisi profonda delle istituzioni globali, anche per questo il compito appare avvincente, per l'opportunità di contribuire al cambiamento ed alla trasformazione, inserendo l'esperienza italiana nel contrasto alle mafie, di ieri e di oggi, tra gli ingredienti fondamentali per un rinnovato funzionamento delle istituzioni operanti nello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

## **VICE PRESIDENTE DELL'AGENZIA EUROJUST**

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli con il massimo dei voti.

### ATTIVITÀ PROFESSIONALI E INCARICHI

Ha assunto le attuali funzioni di membro nazionale italiano presso Eurojust nel 2016 ed eletto Vice Presidente nel dicembre del 2017.

Ha svolto l'incarico di Pubblico Ministero dal 1991 e come Sostituto Procuratore Antimafia dal 2003.

È stato membro del Comitato Scientifico nel Consiglio Superiore della Magistratura occupandosi di formazione giudiziaria per i giudici e pubblici ministeri.

Tra il 2008 e il 2012 è stato Sostituto del Membro Nazionale per l'Italia presso Eurojust, e, successivamente, alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, quale Sostituto Procuratore nazionale antimafia, ha coordinato numerose indagini per reati di criminalità organizzata e di terrorismo.

Sempre alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, ha guidato l'Unità per la Cooperazione Giudiziaria Internazionale e nominato Corrispondente Nazionale per Eurojust.

È autore di numerose pubblicazioni in materia di cooperazione giudiziaria e di lotta contro la criminalità transnazionale, inclusa la tratta di esseri umani e la corruzione.

Ha presentato numerose relazioni in occasione di convegni nazionali e internazionali e svolto attività di docenza presso le principali università italiane.

Nel 2003, è stato insignito del premio 'Falcone e Borsellino' quale coautore del libro "Il traffico e lo sfruttamento di esseri umani".